

CERIMONIA IN VIA FRATELLI BANDIERA

La sede Uil intitolata a Liverani Omaggio di Barbagallo ai familiari

C'ERA ANCHE il segretario generale della Uil, Carmelo Barbagallo, ieri pomeriggio alla cerimonia di intitolazione a Paolo Liverani della sede Uil di Imola, al civico 6 di via Fratelli Bandiera. Storico segretario della Uil imolese, Liverani è scomparso nel 2013. E ora la Uil di Bologna, assieme a quella di Imola, dopo aver rinnovato gli spazi nel cuore del centro storico, ha deciso l'intitolazione.

«Paolo manca a tutti quelli che hanno lavorato con lui», ha detto Giorgio Giorgi, alla guida della Uil imolese prima di Liverani, e al quale è subentrato poi Giuseppe Rago, che oggi riveste il ruolo di coordinatore del sindacato di via Fratelli Bandiera. Anche il sindaco Daniele Manca, presente alla cerimonia, ha espresso «gratitudi-

ne e apprezzamento» per la scelta «giusta» dell'intitolazione, mentre il segretario generale Uil Emilia-Romagna e Bologna, Giuliano Zignani, ha parlato di Liverani come di un «grande sindacalista», figlio di una «cultura laica, riformista e socialista».

Prima di raggiungere la Festa dell'Unità sul Lungofiume, dove ha partecipato a un dibattito sul tema dell'innovazione assieme al ministro per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione, Marianna Madia, Barbagallo ha auspicato che, in futuro, la Uil possa avere «tanti uomini come Liverani». Presenti alla cerimonia anche i familiari dell'indimenticato sindacalista, ai quali i vertici della Uil hanno consegnato una targa commemorativa.



e. a.
La consegna di una targa commemorativa da parte del segretario generale della Uil, Carmelo Barbagallo, ai familiari di Paolo Liverani